



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

Al Gabinetto dell' On. Ministro
gabinetto@beniculturali.it

Al Ministero dell' Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e
le Autorizzazioni Ambientali
DGSalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

e p.c.

Alla Presidenza della Regione Siciliana
segreteriagabinetto@regione.sicilia.it

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Al Dipartimento dei beni culturali e
dell'identità siciliana
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: [ID_VIP: 1700] Procedimento di valutazione di impatto ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativo alla prima fase del programma lavori collegato con l'istanza di ricerca di idrocarburi denominato convenzionalmente "d30 G.R-NP". Proponente Società Northern Petroleum (UK) Ltd.

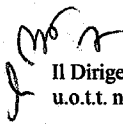
Richiesta conferma di parere da parte della Direzione Generale le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del MATTM con nota prot. n. 3312 del 09.02.2018.

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

VISTA la Legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l'altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di "Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137" s.m.i., pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

VISTO il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo";


Il Dirigente: Arch. Roberto BANCHINI
u.o.t.t. n.2 - tel. 06/67234452 - fax 06/58434416)



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

VISTO l'art. 4, commi 3 e ss.mm.ii, del D.M. 27 novembre 2014, concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo", registrato dalla Corte dei Conti il 19.12.2014 al foglio 5624;

VISTO il Decreto del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo n. 44 del 23 gennaio 2016 recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n.208" registrato alla Corte dei Conti il 29 febbraio 2016, n. 583 del registro dei Provvedimenti, e pubblicato in G.U.R.I. l'11 marzo 2016, Serie Generale n. 59, ed entrato in vigore il 26 marzo 2016;

VISTA la Circolare n. 14 del 25 marzo 2016 del Segretario Generale del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, avente ad oggetto "Riorganizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1 comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n.208" – Entrata in vigore – Fase transitoria e continuità amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 aprile 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 14 giugno 2016 al foglio 2403, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Caterina Bon Valsassina l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale archeologia, belle arti e paesaggio ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo, n. 165/2001 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che con nota del 30.11.2011, la Società Northern Petroleum (UK) Ltd ha avanzato istanza relativa al progetto di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in mare denominato "d 30 G.R-NP", ubicato nel Canale di Sicilia prospiciente la costa di Sciacca e di Porto Empedocle;

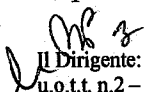
CONSIDERATO che con nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/349 del 04.01.2012 la già Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee ha richiesto alle competenti Soprintendenze e al Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana della Regione Siciliana le valutazioni relative al progetto suddetto, nell'ottica della proficua e leale collaborazione tra Stato e Regione;

CONSIDERATO che con nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/8448 del 20.03.2013 la suddetta Direzione Generale, vista la documentazione aggiuntiva prodotta dal Proponente e il riavvio del procedimento da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (nota prot. n. 5711 del 06.03.2013), ha chiesto:

- alla Soprintendenza del Mare della Regione Siciliana ulteriori chiarimenti rispetto al parere espresso con nota prot. n. 148 del 20.02.2012;
- alla Soprintendenza territoriale il riscontro alla nota del 04.01.2012 con la quale è stato richiesto parere di competenza;

CONSIDERATO che con ulteriore nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/24476 del 06.10.2014 la suddetta Direzione ha sollecitato il parere richiesto agli Uffici della Regione Siciliana, sottolineando l'esigenza di acquisire tempestivamente tutte le valutazioni necessarie per la predisposizione del parere di competenza, tenuto conto della conclusione della fase di istruttoria tecnica da parte della Commissione VIA/VAS del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, come comunicato dallo stesso Ministero con nota prot. n. 28925 del 11.09.2014;

CONSIDERATO che nota del 21.10.2014, prot. n. 1397, - acquisita attraverso il citato Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. n. 38724 del 24.11. 2014 – la Soprintendenza del Mare ha espresso un parere favorevole per l'intervento oggetto del presente


Il Dirigente: Arch. Roberto BANCHINI
u.o.t.t. n.2 – tel. 06/67234452 – fax 06/58434416)



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

disposto a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito riportate: *“Preventivamente dovranno essere effettuate ricerche specifiche e finalizzate alla tutela dei beni culturali sommersi, con oneri a totale carico del committente ai sensi del T.U. Codice Beni Culturali. Considerate le alte batimetrie che caratterizzano le aree costiere previste dal medesimo progetto, si rende necessario avviare una preliminare indagine geofisica con il supporto di Side Scan Sonar e/o Sub Bottom Profiler, le indagini preliminari dovranno essere concordate con la scrivente Soprintendenza del Mare al fine di ottenere la mappatura completa dell'area marina interessata al progetto, comprendente una congrua area di rispetto, allo scopo di verificare l'eventuale presenza di target sul fondale, con l'esclusione dell'utilizzo dell'airgun, e/o esami di tipo geo-elettrici o geo-sismici.*

A seguito delle indagini strumentali, qualora si dovessero riscontrare la presenza dei C.d. target, ritenuti di probabile natura antropica, si dovranno avviare le necessarie indagini visive con l'ausilio del Remotely Operated Vehicle (ROV) o tramite immersioni tradizionali.

Tutti i dati acquisiti dovranno essere forniti nella loro interezza alla Soprintendenza del Mare. La comunicazione di inizio dei lavori dovrà pervenire alla scrivente Soprintendenza per le vie formali e con congruo anticipo (non meno di 15 giorni), così da consentire la necessaria programmazione dei funzionari che, qualora quest'ufficio ne ravvisasse la necessità, avranno la facoltà di presenziare durante lo svolgimento dei lavori oggetto della presente. Resta fermo che le spese del suddetto personale dovranno gravare sulla committenza, ai sensi dell'art. 28 comma 4 del Dlgs. 42/04 e s.m.i.; Qualora in fase di cantiere siano individuate evidenze archeologiche o reperti, relitti e/o strutture subacquee di possibile interesse storico-artistico e/o etno-antropologico, nonché emergenze di interesse naturalistico, dovrà essere data comunicazione a questa Soprintendenza per le verifiche di rito e dovranno essere consentite tutte le operazioni di documentazione, scavo ed eventuale recupero, con oneri a carico del committente, anche per quanto riguarda il rimborso delle spese di missione del personale dipendente, ai sensi dell'art. 28 comma 4 del D. Lgs. 42/2004;

Eventuali variazioni apportate al progetto che interessino l'ambiente sottomarino dovranno essere preventivamente autorizzate da questa Soprintendenza”;

CONSIDERATO che la Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio ha chiesto, prima informalmente e successivamente con nota prot. n. DG/BeAP/34.19.04/19518 del 17.08.2015, all'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana di essere messa al corrente in merito agli esiti del Ricorso Gerarchico avverso il parere espresso dalla Soprintendenza del Mare, avanzato dalla Società Northern Petroleum (UK) Ltd, pervenuto solo per conoscenza al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

CONSIDERATO che Dipartimento suddetto, con nota prot. n. 40068 del 24.08.2015, ha trasmesso, con effetto di notifica, il D.D.G. n.55 del 26.01.2015 con cui è stata decisa l'inammissibilità del ricorso di cui sopra;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 8904 del 06.08.2015 la Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Agrigento ha trasmesso il proprio parere (nota del 28.11.2014, prot. 6932 - in cui il Ministero dei beni e delle attività culturali risulta in indirizzo sebbene la comunicazione non sia mai pervenuta), favorevole in quanto gli interventi si sviluppano *oltre le 12 miglia marine di distanza dalla linea di riva;*

CONSIDERATO che recepite le valutazioni sopra riportate, preso atto delle osservazioni pervenute riguardanti l'impatto delle opere sul delicato sistema naturale della zona marina interessata dai lavori ed in esito all'istruttoria tecnica degli atti progettuali pervenuti, il Ministero dei Beni e delle Attività

Il Dirigente: Arch. Roberto BANCHINI
u.o.t.t. n.2 - tel. 06/67234452 - fax 06/58434416



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

Culturali e del Turismo con nota prot. 20629 del 01.09.2015 ha espresso un parere favorevole con prescrizioni per il progetto in argomento;

CONSIDERATO che successivamente alla richiesta del 16.11.2015 avanzata dalla Società Northern Petroleum (UK) Ltd di revisione delle prescrizioni imposte dalla Soprintendenza del Mare, recepite nel suddetto parere, quest'ultima Soprintendenza con nota prot.n. 434 del 31.10.2016 inviata alla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni ambientali del MATTM, ha revocato il proprio parere di cui alla nota prot.n. 1397 del 21.10.2015, in regime di autotutela amministrativa;

CONSIDERATO che con nota del 9.05.2016 la Società Northern Petroleum (UK) Ltd ha trasmesso un progetto riguardante l'esecuzione di opere da realizzare in aree ubicate nel Canale di Sicilia antistanti le coste agrigentine il cui perimetro è stato ridefinito e ridotto rispetto al progetto originario, in seguito ad una nuova ripermetrazione, ridefinita d'ufficio dal MISE con note prott.nn. 2482 e 2483 del 29.01.2016 in seguito dell'entrata in vigore della L.n.208/2015 e la conseguente modifica dell'art. 6 del D.Lgs.152/2006;

CONSIDERATO che con nota prot.n.14831 del 18.05.2017 la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha chiesto alla Soprintendenza del Mare, se alla luce della nuova ripermetrazione, poteva essere accolto il Progetto in argomento superando i motivi ostativi di cui alla nota prot.n. 434 del 31.10.2016 per l'ammissibilità delle lavorazioni previste;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 3312 del 09.02.2018 la Direzione Generale le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del MATTM ha avanzato una richiesta di conferma riguardante il parere espresso con nota prot. 20629 del 01.09.2015;

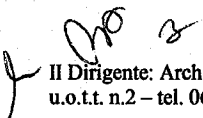
CONSIDERATO che con la nota prot.n. 450 del 04.05.2018 la Soprintendenza del Mare ha riconfermato il proprio parere in regime di autotutela amministrativa (espresso in precedenza con le note prott.n. 434 del 31.10.2016 e n. 572 del 26.05.2017), attenendosi "all'indirizzo politico e amministrativo indicato dalla Giunta Regionale", "al fine di tutelare il patrimonio ambientale della Sicilia", in considerazione del pericolo per l'ambiente marino derivante dall'utilizzazione sempre più frequente del sistema 'air-gun' e/o dai sistemi di indagini di tipo geo-elettrico o geo-sismico ritenuti quale "ulteriore elemento di gravità per gli effetti prodotti dalle attività in questione in quanto sono ritenuti incompatibili con la tutela degli aspetti identitari e tradizionali propri della cultura delle popolazioni costiere interessate, legati alle economie locali tipiche del settore della pesca commerciale e del turismo";

VISTO quanto sopra relazionato ed **ESAMINATA** la documentazione pervenuta, pertanto, non confermando il precedente parere favorevole con prescrizioni espresso con nota prot. 20629 del 01.09.2015

si esprime

PARERE CONTRARIO

per l'istanza relativa al progetto per il permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in mare denominato "d 30 G.R.-NP", ubicato nel Canale di Sicilia prospiciente la costa di Sciacca e di Porto Empedocle, presentato con nota del 9.05.2016 dalla Società Northern Petroleum (UK) Ltd, da realizzare in aree ubicate nel Canale di Sicilia antistanti le coste agrigentine il cui perimetro è stato ridefinito e ridotto rispetto al progetto originario presentato dalla stessa Società con nota del 30.11.2011.


Il Dirigente: Arch. Roberto BANCHINI
u.o.t.t. n.2 - tel. 06/67234452 - fax 06/58434416



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

Il Funzionario Istruttore

Arch. Manuela Maria Praticò

Responsabile del Procedimento

Arch. Maria Maddalena Alessandro

Il Dirigente del Servizio

Arch. Roberto Banchini

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Caterina Bon Valsassina